Potenziamento dell'insegnamento delle lingue - adesione al corso di formazione Euregio per docenti

Spesa prevista euro 11.000,00
Delibera n. 1820 del 20/11/2026

Legge provinciale n. 5/2006. Potenziamento dell'insegnamento delle lingue: adesione al corso di formazione Euregio per docenti sul tema "Europa" per l'anno scolastico 2026 - 2027 - spesa prevista euro 11.000,00.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1820 Prot. n. 35/2026-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale n. 5/2006. Potenziamento dell'insegnamento delle lingue: adesione al corso di formazione Euregio per docenti sul tema "Europa" per l'anno scolastico 2026 - 2027 - spesa prevista euro 11.000,00.
Il giorno 20 Novembre 2026 ad ore 08:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2026-S167-00121

Il Relatore comunica,
la legge provinciale 14 luglio 1997, n. 11 recante "Insegnamento delle lingue straniere nella scuola dell'obbligo. Modifiche delle leggi provinciali 29 aprile 1983, n. 12 e 23 giugno 1986, n. 15" promuove il potenziamento delle lingue straniere nei programmi e nei curricoli della scuola dell'obbligo come strumento di comunicazione e veicolo di conoscenza di culture, tradizioni e genti diverse. In particolare, l'articolo 2 della sopra citata legge provinciale prevede lo studio di due lingue straniere dell'Unione europea nel primo e secondo ciclo di istruzione, a partire dalla scuola primaria.
L'articolo 56bis della legge provinciale n. 5 del 2006, così come modificato dalla legge provinciale 6 agosto 2019, n. 5, assicura il potenziamento dell'insegnamento delle lingue tedesca e inglese. Il potenziamento dell'insegnamento delle lingue è attuato nelle singole istituzioni scolastiche e formative con profili di autonomia, in relazione alle attività curricolari programmate e alla presenza di personale docente idoneo. Al fine di concretizzare questo obiettivo le istituzioni scolastiche e l'amministrazione provinciale attivano una

pluralità di strumenti, progetti, metodologie e attività,
tra cui corsi di formazione in lingue straniere rivolti ai docenti della scuola trentina, nella consapevolezza che la presenza di personale con competenze linguistiche elevate è un elemento imprescindibile per favorire l'acquisizione delle altre lingue da parte di studenti di ogni ordine e grado.
L'importanza della conoscenza della lingua tedesca da parte dei cittadini del Trentino, è stata nuovamente ribadita durante la seduta congiunta n° 10 del 22 ottobre 2021 tra i rappresentanti dei tre territori dell'Euregio. La competenza plurilingue e pluriculturale è infatti un requisito fondamentale per lavorare, apprendere o studiare negli altri territori dell'Euregio. A tale scopo durante la seduta è stata deliberata all'unanimità la necessità di riesaminare gli attuali programmi di promozione delle lingue e se necessario di predisporre ulteriori programmi di incentivazione dei corsi di seconda lingua - nel Land Tirolo per l'italiano, in Trentino per il tedesco - garantendo in entrambi i territori il finanziamento necessario. Oltre al riconoscimento del valore della competenza in lingua italiana e tedesca da parte dei giovani e degli adulti dei territori appartenenti all'Euregio,
inoltre la seduta congiunta n° 6 del 15 giugno 2023 individua nella collaborazione tra insegnanti dell'area Euregio un elemento di particolare rilevanza nel favorire lo scambio di buone prassi e la condivisione di esperienze e progetti.
La strategia provinciale della XVII Legislatura approvata dalla Giunta il 28 giugno 2024 ha infine individuato il plurilinguismo come un elemento fondamentale per la crescita della società del sapere e dell'innovazione.
Al fine di favorire competenze plurilingui tra i docenti, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, la Provincia autonoma di Trento ha collaborato assieme alla Pädagogische Hochschule Tirol, alle Direzioni istruzione e formazione italiana, ladina e tedesca della Provincia autonoma di Bolzano alla realizzazione di corsi di formazione in lingua tedesca rivolti a docenti dei territori appartenenti all'Euregio. Durante le cinque edizioni dei suddetti corsi, sono state approfondite tematiche relative al funzionamento e all'organizzazione delle istituzioni europee, con particolare attenzione al loro ruolo nella tutela dei diritti umani, nonché all'Euregio, quale esempio virtuoso di cooperazione transfrontaliera e alla sua funzione di rappresentanza a Bruxelles. I corsi in ambito europeo hanno
costituito un'importante occasione formativa per i partecipanti, sia per l'approfondimento di tematiche da trattare nella didattica quotidiana, sia per la creazione di reti tra le istituzioni scolastiche dell'Euregio, con l'obiettivo di promuovere scambi studenteschi, eventualmente anche virtuali, la condivisione di buone prassi tra docenti, una maggiore comprensione reciproca e una più
ampia conoscenza delle opportunità offerte ai cittadini dalla realtà transfrontaliera dell'Euregio. La possibilità di imparare, anche attraverso compiti di realtà, i principali aspetti che riguardano l'organizzazione delle istituzioni europee, ha consentito ai docenti di sperimentare il cosiddetto task-based learning (TBL), un approccio particolarmente efficace per l'apprendimento di lingua e contenuto ed estremamente motivante in quanto si basa sulla partecipazione attiva dell'apprendente.
Il fatto di poter "sperimentare" in prima persona e in qualità di "studenti" questo approccio, ha fatto sì che i docenti potessero apprezzarne gli aspetti positivi e utilizzarlo successivamente all'interno delle proprie classi.
La comunicazione, prevalentemente in lingua straniera, con i relatori del corso,
con i rappresentanti delle istituzioni europee incontrati e con i colleghi degli altri territori ha infine favorito il miglioramento delle competenze plurilingui dei docenti trentini.
Considerata la rilevanza della suddetta formazione dal punto di vista linguistico, culturale e didattico, il Segretariato Generale dell'Euregio ha deciso di includerla nel progetto "Euregio fa scuola" a partire dall'anno scolastico 2025/2026, inizialmente per due anni ma con possibilità di proroga (ns. prot. n. 377002 di data 15 maggio 2025). Il Segretariato Generale dell'Euregio ha contestualmente affidato al Land Tirolo l'incarico di organizzare e gestire un percorso formativo articolato in due annualità: per l'anno scolastico 2025-2026 un viaggio di studio a Strasburgo,
accompagnato da un modulo preparatorio presso una sede dell'Euregio; per l'anno scolastico 2026-2027 un viaggio di studio a Bruxelles, preceduto da due moduli preparatori da svolgersi in videoconferenza e/o in presenza nel periodo tra gennaio e giugno 2027.
Per quanto riguarda la scuola trentina, per l'anno scolastico in corso, è prevista la partecipazione di nove

docenti, di cui uno in utilizzo presso il Servizio istruzione con il compito di supportare la scuola capofila, mantenere i contatti con le strutture incaricate dall'Euregio per l'elaborazione del percorso di formazione e con i referenti del progetto individuati dagli altri territori, supportare da un punto di vista metodologico e linguistico i docenti trentini partecipanti nella realizzazione in piccoli gruppi di unità didattiche di apprendimento o, in alternativa, di un progetto di classe da svolgersi in collaborazione con uno o più docenti e rispettive classi provenienti dal Tirolo o dall'Alto Adige.
Visti i temi affrontati durante la formazione e la possibilità di riproporli agli studenti e alle studentesse durante l'attività curricolare, è prevista la partecipazione di docenti della scuola secondaria di primo grado, di secondo grado e delle istituzioni formative provinciali di discipline umanistiche, linguistiche, giuridiche ed economiche. Trattandosi inoltre di un corso prevalentemente in lingua tedesca, i partecipanti, esclusi i docenti di tedesco e i docenti di madrelingua tedesca, dovranno essere in possesso di una certificazione linguistica rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal MIM oppure di attestato di bilinguismo pari al livello C1 del QCER. Non potranno presentare candidatura i partecipanti alle edizioni precedenti dei corsi di formazione in ambito europeo; i docenti a tempo determinato potranno presentare candidatura soltanto se con un contratto almeno fino al termine delle lezioni e purché abbiano già prestato servizio nelle scuole provinciali per almeno tre anni scolastici.

Al fine di dare massima diffusione del corso tra le istituzioni scolastiche e formative provinciali, si propone di ripartire gli otto posti per docenti trentini (al netto del posto per il docente referente in utilizzo presso il Servizio istruzione) garantendo un'equa partecipazione tra i due gradi di istruzione e formazione nel seguente modo: quattro docenti di scuola secondaria di primo grado, quattro docenti di scuola secondaria di secondo grado e delle istituzioni scolastiche formative. Qualora le candidature fossero inferiori al numero previsto per ciascun grado, i posti residui verranno ripartiti equamente fra gli altri due gradi e in subordine assegnati al grado con un minor numero di posti.
Qualora le candidature per ciascun grado fossero superiori al numero di posti come sopra determinato si procederà a individuare i docenti ammessi al corso di formazione in base ai seguenti criteri e secondo il seguente ordine:
- massimo un docente per istituzione scolastica o formativa;
- docenti che svolgono attività per la promozione delle lingue negli istituti di appartenenza;
- docenti che ricoprono ruoli di responsabilità negli istituti di appartenenza;
- anzianità di servizio.

A parità di punteggio verrà data la precedenza al candidato o alla candidata con contratto a tempo indeterminato e in via residuale a quello/a di minore età anagrafica.
Per questo progetto, per la partecipazione dei propri docenti alle iniziative programmate per l'anno scolastico 2026-27, sono previste a carico della Provincia di Trento le spese di trasporto con i mezzi pubblici e di vitto per l'incontro preparatorio in presenza presso la sede dell'Euregio a Bolzano, le spese per il transfer per/da l'aeroporto in Italia e in Belgio, le spese di trasporto con soli mezzi pubblici a Bruxelles, le spese di vitto e alloggio per il viaggio studio a Bruxelles secondo i massimali previsti per le trasferte dei docenti; le spese per i compensi per i relatori e quelle di volo di andata e ritorno per Bruxelles sono invece a carico di Euregio.
Analogamente alle precedenti edizioni, per l'organizzazione dell'iniziativa, che rientra nei progetti di cui all'art. 112 comma 2bis della L.P. 5/2006, verrà individuata, con successivo provvedimento del Servizio istruzione, la scuola capofila tra le istituzioni scolastiche e formative provinciali dei docenti partecipanti al corso.
Tale scuola si occuperà della gestione amministrativo-contabile sottesa alle operazioni di rimborso delle spese sostenute per le trasferte dei docenti trentini utilizzando apposite risorse nel limite dell'importo stimato in euro 11.000,00, da prenotare sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2027 e da impegnare con successivo provvedimento della Dirigente del Servizio istruzione. Si ritiene di stabilire che la liquidazione del rimborso avverrà a seguito di presentazione, entro il termine del 31 agosto 2027, della richiesta di liquidazione corredata dalla dichiarazione delle spese effettivamente sostenute sottoscritta dal dirigente scolastico dell'istituto capofila.
Ai sensi dell'art. 2-ter, comma 2 del D. Lgs n- 196/2003, la Provincia, quale Titolare del trattamento, con la

presente deliberazione, intende legittimare e fornire adeguata pubblicità al trattamento effettuato nell'ambito dell'istruzione e formazione in ambito scolastico. Allo scopo di realizzare e promuovere le attività oggetto del presente provvedimento, la Provincia autonoma di Trento - Servizio istruzione, necessita infatti di effettuare il trattamento di dati diversi da quelli ex artt. 9 e 10 del GDPR.
Il trattamento comprenderà la comunicazione dei dati comuni dei docenti trentini coinvolti (compresi nomi e cognomi, data e luogo di nascita, numero e data di scadenza di un documento di riconoscimento) alla Pädagogische Hochschule Tirol e alla scuola della provincia di Trento che RIFERIMENTO :

verrà individuata come istituzione capofila, per finalità di realizzazione del corso di formazione Euregio per docenti sul tema "Europa".
I dati saranno cancellati dopo dieci anni e non saranno oggetto di diffusione e non saranno trasferiti extra UE. Restano fermi i diritti dell'interessato, come meglio precisati nelle specifiche informative ex artt. 13 e 14 del GDPR.
Per il finanziamento derivante dal presente provvedimento, non è necessario acquisire il Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificato con il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76. Inoltre gli interventi del presente provvedimento non sono soggetti alle disposizioni relative al Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 234/2012.
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 56 bis della L.P. 7 agosto 2006, n. 5;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 e tenuto conto del principio di esigibilità della spesa;
- visto l'art. 112 comma 2 bis della L.P. 7 agosto 2006, n. 5;
- visto che gli interventi non sono soggetti agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234;
a voti unanimi, espressi nelle forme di legge DELIBERA
1. di approvare la partecipazione della Provincia autonoma di Trento al corso di formazione Euregio per docenti sul tema "Europa" per l'anno scolastico 2026-27 che si svolgerà nel periodo tra gennaio e giugno 2027, nel limite dell'importo stimato in euro 11.000,00;
2. di demandare al Servizio istruzione il coordinamento complessivo dell'iniziativa, per la parte di competenza provinciale e in stretta collaborazione con gli altri enti coinvolti, nonché l'individuazione dei docenti partecipanti, secondo quanto previsto in premessa;
3. di demandare la gestione dell'attività amministrativo-contabile sottesa alle operazioni di rimborso delle spese sostenute dai docenti trentini per le trasferte alla scuola capofila che sarà

individuata, con successivo provvedimento del Servizio istruzione, tra le istituzioni scolastiche e formative provinciali dei docenti partecipanti al corso;
4. di prenotare euro 11.000,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2027 che saranno impegnati e assegnati alla scuola capofila di cui al punto 3 con successivo provvedimento della Dirigente del Servizio istruzione e che saranno liquidati alla stessa previa presentazione, entro il termine del 31 agosto 2027, della richiesta di liquidazione corredata dalla dichiarazione delle spese effettivamente sostenute sottoscritta dal dirigente scolastico;
5. di prevedere i trattamenti dei dati personali così come delineati in premessa;
6. di dare atto che, avverso al presente provvedimento, è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 o ricorso amministrativo straordinario ai sensi del DPR 1199/1971 entro 120 giorni dalla comunicazione dell'adozione del

provvedimento o dalla piena conoscenza dello stesso;

Adunanza chiusa ad ore 09:00
Verbale letto, approvato e sottoscritto.